

COMMERCIO DEL FARMACO MIFEGYNE (RU 486)

Gentile collega, egregio collega

L'Ufficio intercantonale per il controllo dei medicinali (UICM) ha registrato in data 14 luglio 1999 la pillola RU 486, col nome Mifegyne®. Questo farmaco è utilizzato per l'interruzione della gravidanza nei primi 49 giorni ed è già in commercio da anni in Francia, Svezia e Inghilterra. Il 6 luglio scorso l'Unione europea ha accordato la registrazione della RU 486 in altri 6 paesi europei, Italia esclusa.

Per garantire un'alta qualità dell'intervento sociosanitario di fronte alla donna che si sottopone all'interruzione della gravidanza, l'UICM ha subordinato la distribuzione della Mifegyne® a severe garanzie di qualità. In particolare il farmaco potrà essere solo fornito *"dans les cliniques ou centres de traitement qui pratiquent l'interruption chirurgicale et qui disposent d'un équipement de médecine d'urgence"*. La Mifegyne® rappresenta quindi uno strumento supplementare, che si affianca a quello chirurgico dell'interruzione di gravidanza. Conformemente alla decisione dell'UICM **l'impiego della Mifegyne® sarà riservato agli specialisti FMH in ginecologia**. Il farmaco non sarà quindi in vendita in farmacia, neppure su ricetta medica. Inoltre esso non è ancora obbligatoriamente a carico delle casse malati. La richiesta per il riconoscimento è stata sottoposta all'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, che dovrebbe deciderlo entro la fine dell'anno.

Per il ruolo del medico di famiglia nessuna particolare novità: la procedura per l'interruzione della gravidanza rimane invariata, conformemente all'apposito Regolamento del 1994, ottenibile presso il nostro Ufficio oppure tramite Internet (<http://www.ti.ch/CAN/argomenti/legislaz/rleggi/rl/i06-f.htm>). Il parere specialistico dovrà sempre essere rilasciato da un medico autorizzato a farlo, mentre i Centri di pianificazione familiare degli ospedali dell'EOC continueranno ad assicurare alle donne interessate l'usuale consulenza sociosanitaria e amministrativa.

Con i migliori saluti.

dott. med. I. Cassis

Medico cantonale

Bellinzona, 17 settembre 1999